



Comune di Salemi



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Regione Siciliana



Comune di Gibellina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
“ G. GARIBALDI – G. PAOLO II “
SALEMI (TP)

Circolare n. L66

SALEMI 08-01-2016

- ☞ A tutti i **GENITORI** degli **ALUNNI** delle **classi SECONDE e QUINTE** della **SCUOLA PRIMARIA** di **SALEMI e GIBELLINA**
 - ☞ A tutti i **GENITORI** degli **ALUNNI** delle **classi TERZE** della **SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO** di **SALEMI e GIBELLINA**
 - ☞ A tutti i **DOCENTI** di **ITALIANO e MATEMATICA** delle **classi SECONDE e QUINTE** della **SCUOLA PRIMARIA** di **SALEMI e GIBELLINA**
 - ☞ A tutti i **DOCENTI** di **ITALIANO e MATEMATICA** delle **classi TERZE** della **SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO** di **SALEMI e GIBELLINA**
- ☞ **Albo sede**
 - ☞ **Al sito Web della scuola**

OGGETTO: RILEVAZIONI NAZIONALI degli APPRENDIMENTI degli STUDENTI – A.S. 2015-2016
(PROVE INVALSI 2016)

VISTA la lettera del 08.10.2015 del Presidente dell' **INVALSI- che alla presente viene allegata** - si informano le SS.LL. che sono state avviate le procedure per la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2015-16 (prove INVALSI 2016), in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro 85/2012, e dal D.P.R. 80/2013 che istituisce il Sistema nazionale di valutazione (SNV) di cui le prove INVALSI costituiscono un importante elemento. A questo proposito giova richiamare la recente Direttiva n. 11/2014 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la quale prende il via il Sistema nazionale di valutazione il cui coordinamento è affidato all'INVALSI.

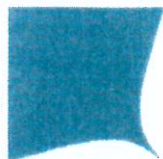
Per quanto sopra, si **PUBBLICA, sempre in allegato alla presente, l' INFORMATIVA** prevista dal **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali** - al fine di dare a essa la massima diffusione possibile, in modo che tutti gli interessati siano correttamente informati circa le finalità della raccolta e le modalità di trattamento dei dati relativi alle RILEVAZIONI di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Ass. Amm. v. Francesco FONTANA

La Funzione Strumentale – AREA 1
Prof.ssa Francesca Marino



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Salvino Amico)



Gentile Dirigente scolastico,

le scrivo per informarla che sono state avviate le procedure per la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2015-16 (prove INVALSI 2016), in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro 85/2012, e dal D.P.R. 80/2013 che istituisce il Sistema nazionale di valutazione (SNV) di cui le prove INVALSI costituiscono un importante elemento.

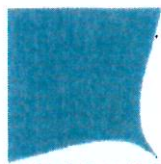
L'esperienza degli scorsi anni scolastici dimostra che le scuole hanno progressivamente acquisito la consapevolezza che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti può costituire uno strumento essenziale di conoscenza per il governo e il miglioramento del proprio lavoro. Al fine di rispondere a questa esigenza conoscitiva, l'INVALSI sta provvedendo nel corso del mese di settembre e dei primi giorni di ottobre a restituire alle Istituzioni scolastiche i risultati delle prove INVALSI 2015, articolati domanda per domanda con riferimenti a livello regionale e a livello nazionale e con ulteriori elementi volti ad aiutare le scuole nel processo di autovalutazione.

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2016 riguarderà gli stessi livelli scolastici già coinvolti nelle rilevazioni dell'anno scolastico passato e si articolerà secondo il seguente calendario:

- **4 maggio 2016:** prova preliminare di Lettura (II primaria) e prova d'Italiano (II e V primaria);
- **5 maggio 2016:** prova di Matematica (II e V primaria) e Questionario studente (V primaria);
- **12 maggio 2016:** prova d'Italiano, prova di Matematica e Questionario studente (II secondaria di secondo grado);
- **17 giugno 2016:** prova d'Italiano, prova di Matematica (III secondaria di primo grado – Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato).

Poiché una buona riuscita dell'operazione è anche legata ad aspetti di tipo organizzativo, l'INVALSI predisporrà e renderà disponibile sul sito dell'Istituto il protocollo di somministrazione, i cui tratti essenziali sono sintetizzati nel documento allegato.

Come negli anni passati, un'attenzione particolare va dedicata al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole. A tali fini è necessario considerare il possibile peso dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e motivazioni degli studenti medesimi. Le informazioni relative a questi fattori vengono acquisite dall'INVALSI, in forma anonimizzata, con la collaborazione delle scuole: alle segreterie viene richiesto di raccogliere e registrare una serie di informazioni sugli studenti (nazionalità italiana o straniera, livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, pregressa frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia);



agli studenti è richiesto inoltre di compilare un questionario afferente ai seguenti ambiti: contesto familiare, attività dello studente, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio. È bene distinguere pertanto tra queste informazioni e i risultati sugli apprendimenti relativi ai singoli studenti. Questi ultimi, che con le modalità stabilite dalle singole scuole e dai singoli insegnanti possono essere oggetto di analisi e riflessioni di natura didattica, è opportuno che siano associati all'identità del singolo studente a cura delle scuole. Nell'allegato tecnico vengono fornite le prime informazioni essenziali su come garantire la correttezza della raccolta e del trattamento dei dati.

Come di consueto per dar corso alle procedure connesse con le prove è necessario registrarsi, a partire dalle ore 15.00 del 10.11.2015, seguendo le indicazioni fornite sul sito dell'INVALSI.

Infine, ritengo utile informarla che dal 24.08.2015 l'INVALSI si è trasferito nella nuova sede di Roma in Via Ippolito Nievo, 35 (cap. 00153), mentre tutti i recapiti telefonici sono rimasti invariati.

Ringraziandola per il tempo che ha voluto dedicarci e per la collaborazione della sua scuola, le invio i miei migliori saluti e auguri per un buon anno scolastico 2015-2016.

Roma, 8 ottobre 2015

Anna Maria Ajello
Presidente INVALSI



Allegato tecnico

ISCRIZIONE DELLE SCUOLE

La partecipazione alle prove INVALSI 2016, inclusa la Prova nazionale, prevede come azione iniziale l'iscrizione via web (a partire dalla ore 15.00 del 10.11.2015) su una pagina dedicata sul sito dell'INVALSI (https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?form=area_riservata). Mediante l'accesso a questa pagina ciascuna Istituzione scolastica potrà verificare la correttezza dei dati già in possesso dell'INVALSI e modificare eventuali incongruenze rilevate, prestando particolare attenzione a ciascun dato.

Le funzioni relative alle procedure di iscrizione rimarranno aperte dalle ore 15.00 del 10.11.2015 alle ore 16.30 del 4.12.2015, in modo che le scuole abbiano il tempo necessario per fornire i dati richiesti.

In un'ottica di semplificazione, anche quest'anno le operazioni di iscrizione alle prove INVALSI 2016 saranno unificate con quelle della Prova nazionale (esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione). Ciò significa che anche quest'anno nel periodo 10.11.2015 - 4.12.2015 andranno iscritte anche le classi terze della scuola secondaria di primo grado (Prova nazionale), con la possibilità di apportare in seguito eventuali modifiche dovute all'iscrizione di candidati esterni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

INSERIMENTO DEI DATI A CURA DELLE SEGRETERIE

Le informazioni di contesto, le stesse richieste nelle rilevazioni degli scorsi anni, andranno inviate dalle scuole all'INVALSI. A partire dal 7.12.2015 saranno pubblicate sul sito dell'INVALSI tutte le istruzioni operative per realizzare, in un'ottica di massima semplificazione, le predette operazioni.

Sempre a partire dal 7.12.2015 sul sito dell'INVALSI sarà reso noto l'elenco delle informazioni di contesto richieste e le date per la loro trasmissione.



PUBBLICAZIONE DEL MATERIALE DI SUPPORTO

Entro il 15.04.2016 l'INVALSI renderà disponibile il materiale di supporto (manuale per il controllo dei materiali, protocollo di somministrazione, manuale del somministratore).

INVIO E CONTROLLO DEI MATERIALI PER LA SOMMINISTRAZIONE

Entro il 23.04.2016 le scuole riceveranno le prove da somministrare. Su un'apposita sezione del sito dell'INVALSI dovranno confermare l'avvenuta ricezione del materiale e, entro una data fissata dall'INVALSI, dovranno segnalare l'eventuale mancanza di materiali per effettuare le necessarie integrazioni.

CALENDARIO DELLE RILEVAZIONI

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **4 maggio 2016:**

II PRIMARIA: prova preliminare di Lettura (prova scritta a tempo della durata di due minuti per testare la capacità di lettura/decodifica raggiunta da ciascun allievo) e prova di Italiano;

V PRIMARIA: prova di Italiano.

- **5 maggio 2016:**

II PRIMARIA: prova di Matematica;

V PRIMARIA: prova di Matematica e Questionario studente.

- **12 maggio 2016:**

II SECONDARIA DI SECONDO GRADO: prova d'Italiano, di Matematica e Questionario studente.

- **17 giugno 2016 (Prova nazionale):**

III SECONDARIA DI PRIMO GRADO: prova d'Italiano, di Matematica.



CLASSI CAMPIONE

Anche per la rilevazione 2016 l'INVALSI individuerà un campione rappresentativo a livello regionale di scuole presso le quali saranno inviati osservatori esterni, che provvederanno anche a riportare gli esiti delle prove su un apposito supporto elettronico. In ogni scuola facente parte del campione saranno estratte, in genere, due classi, mentre per le scuole campione di piccole dimensioni sarà estratta una sola classe. Ogni scuola potrà verificare di essere stata individuata come scuola campione sul sito dell'INVALSI dal 15.04.2016.

CLASSI NON CAMPIONE

Per quanto riguarda le classi non campione la registrazione delle risposte su apposito supporto elettronico avverrà a cura delle scuole. Le scuole provvederanno poi a trasmettere i dati inseriti all'INVALSI, esclusivamente per via elettronica. Le tempistiche e le modalità tecniche di invio verranno comunicate a ridosso della rilevazione.

FAQ

A partire dall'apertura delle iscrizioni per il 2016 l'INVALSI metterà a disposizione delle scuole un servizio di supporto (FAQ, assistenza via e-mail e telefonica) per seguire ciascuna Istituzione scolastica in tutte le fasi della rilevazione 2016 fino alla somministrazione delle prove nel prossimo mese di maggio 2016 e allo svolgimento della prova Nazionale il 17.06.2016.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati che l'INVALSI raccoglie a fini di ricerca e statistici, in forma anonimizzata tramite le scuole, sono necessari per elaborare l'indice di contesto socio-economico-culturale da applicare ai punteggi *grezzi* di apprendimento ottenuti dalle singole scuole per calcolare il valore aggiunto da esse realizzato, come stabilito dall'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalle legge n. 176/2007.

Mediante la *Scheda informazioni di contesto*, compilata elettronicamente a cura della segreteria, vengono raccolte informazioni sugli studenti circa l'eventuale origine straniera, il livello di istruzione e occupazione dei genitori, oltre all'orario settimanale della classe frequentata e alla frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Mediante il *Questionario studente*,



vengono invece raccolte informazioni riguardanti le seguenti aree: informazioni personali, abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio, cognizioni riferite al sé, motivazione e impegno nello studio, benessere a scuola, profilo delle attività dello studente, ambiente familiare.

L'INVALSI riceve tali informazioni in forma completamente anonimizzata, dal momento che sono contrassegnate da un codice numerico che viene fornito dall'INVALSI alle Istituzioni scolastiche in base al numero degli alunni di ciascuna sezione precedentemente comunicato dalle scuole stesse. La chiave di unione tra i predetti codici e i nominativi degli studenti è conosciuta solo dagli operatori delle istituzioni scolastiche che a vario titolo svolgono attività connesse alla rilevazione. Presso l'INVALSI non esiste invece alcuna chiave di collegamento tra i codici alfanumerici e i nominativi degli studenti, e l'Istituto non è pertanto in alcun modo in grado di risalire all'identità degli studenti e dei loro genitori.

Sempre in forma anonimizzata l'INVALSI raccoglie l'informazione concernente la certificazione di uno studente come portatore di un bisogno educativo speciale. Si tratta di informazioni che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell'interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d'esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti). Lo scopo dell'acquisizione di tale dato anonimizzato da parte dell'INVALSI è duplice:

- mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio);
- poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal Dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti.

A livello di singola scuola è comunque necessario:

- designare il personale di segreteria e il personale incaricato della somministrazione, dell'imputazione e della trasmissione via *web* dei dati quale incaricato del trattamento dei dati personali; a tal fine l'INVALSI fornirà un apposito modulo da consegnare agli interessati;
- rendere edotto il predetto personale che i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo scopo dichiarato, ossia l'invio all'INVALSI ai fini dell'attività di ricerca, e non potranno



- essere utilizzati per nessun altro scopo; a tal fine sarà inserita una apposita nota nel modulo che l'INVALSI invierà per la designazione a incaricato del trattamento dei dati personali;
- aver cura di raccogliere eventuali dati personali non disponibili nei *database* della scuola in modo tale da garantire il rispetto della *privacy*, ad esempio chiedendo di riconsegnare eventuali fogli notizie in busta chiusa indirizzata al personale appositamente incaricato.

Infine occorre fornire alle famiglie interessate l'informativa prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. L'INVALSI pubblicherà tempestivamente sul proprio sito l'informativa, come negli scorsi anni. Poiché non è materialmente possibile per l'Istituto inviare singolarmente l'informativa a tutti i destinatari della rilevazione (oltre due milioni di studenti) si chiede alle scuole di pubblicare l'informativa sul proprio sito e di dare a essa la massima diffusione possibile, in modo che tutti gli interessati siano correttamente informati circa le finalità della raccolta e le modalità di trattamento dei dati.



**Informativa ex art. 13 D. Lgs. n. 196/2003 per il trattamento dei dati personali degli studenti
Decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007**

Direttiva ministeriale n. 85 del 12 ottobre 2012

**D.M. del 3.2.2012 - art. 51 c. 2 - (G.U. 9.2.2012) convertito nella legge 35/2012 (G.U. 6.04.2012)
Rilevazione degli apprendimenti - anno scolastico 2015/2016**

Gentile Genitore,

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti attribuiti dalla normativa vigente e degli obiettivi individuati dalle Direttive del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.85 del 12 ottobre 2012 e n.11 del 18 settembre 2014 deve realizzare, nell'anno scolastico 2015-2016, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi II e V della scuola primaria, III della scuola secondaria di primo grado (Prova nazionale), II della scuola secondaria di secondo grado sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

La rilevazione, che riguarderà circa 2.100.000 studenti, frequentanti circa 115.000 classi in circa 15.000 scuole, sarà effettuata mediante la somministrazione agli studenti delle predette classi di due prove scritte, riguardanti rispettivamente le discipline "Italiano" e "Matematica". Agli studenti della classe II della scuola primaria verrà somministrata anche una prova scritta preliminare di lettura.

Le prove saranno somministrate dagli insegnanti di classe o da altro docente della scuola appositamente incaricato. In un campione di classi appartenenti a circa 1.400 scuole primarie, circa 1.400 scuole secondarie di primo grado e circa 1.400 scuole secondarie di secondo grado, per garantire la corretta somministrazione delle prove e quindi l'attendibilità dei risultati rilevati, verranno inviati osservatori esterni incaricati di accertare la corretta applicazione del protocollo di somministrazione. Nel caso della Prova nazionale, poiché essa si svolge all'interno dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, la predetta funzione di osservatore esterno è svolta dal presidente di commissione.

Sui fascicoli contenenti i testi delle prove saranno apposte etichette recanti i codici identificativi della scuola, del plesso, del livello di classe frequentata, della sezione e dello studente.

Lo studente sarà identificato solamente tramite il predetto codice alfanumerico e la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente sarà conosciuta solo dal personale della scuola abilitato a trattare i dati personali degli studenti e, nelle classi campione, dall'osservatore esterno solamente per quanto riguarda le prove.

Le risposte di ogni studente ai quesiti delle prove saranno riportate su un'apposita maschera elettronica. Tali maschere elettroniche, compilate e recanti il solo codice alfanumerico, saranno poi trasmesse all'INVALSI in modo da procedere tempestivamente all'elaborazione dei dati.

Le rilevazioni degli apprendimenti concorrono, secondo la legge, alla valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole.



Per stimare il valore aggiunto prodotto da una istituzione scolastica e le cause del successo/insuccesso dei suoi studenti è necessario considerare i risultati di apprendimento al netto dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e le motivazioni degli studenti medesimi.

A tal fine l'INVALSI ha messo a punto, sulla base di uno studio preliminare della letteratura e degli strumenti utilizzati nelle principali indagini comparative internazionali, un questionario per la raccolta di informazioni indispensabili per la valutazione dell'incidenza del contesto, afferenti ai seguenti ambiti: familiare, attività dello studente, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio. Per informazioni sul questionario si può consultare il sito INVALSI (http://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/file/QdR_Questionari.pdf).

Il questionario, recante per ogni studente gli stessi codici alfanumerici dei fascicoli delle prove, verrà somministrato solamente agli studenti della classe V della scuola primaria e della classe II della scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, alle segreterie delle scuole sarà richiesto di raccogliere una serie di informazioni sugli studenti, e precisamente: origine (italiana o straniera), livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Tali informazioni verranno riportate dalle segreterie delle scuole su apposite maschere elettroniche e trasmesse direttamente all'INVALSI, con il solo codice identificativo dello studente. In tal modo è garantito il rispetto dell'anonimato dello studente sia per quanto riguarda i risultati delle prove sia per ciò che concerne le informazioni ricavate dal questionario e dalle notizie raccolte dalle segreterie delle scuole, in quanto la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente sarà conosciuta solo dall'insegnante della classe o della scuola incaricato della somministrazione e dal personale di segreteria incaricato della trasposizione dei dati sulla maschera elettronica.

Ciò premesso, secondo le disposizioni del decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nel seguito indicato sinteticamente come *Codice*, si dichiara che il trattamento dei dati personali che riguardano gli studenti sarà improntato al principio di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del *Codice*, le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di Formazione, e in particolare per l'effettuazione delle "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" previste dall'art. 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, dall'art. 1 della L.176/2007, dall'art. 17 del D.Lgs. 213/2009, dall'art. 51 c. 2 del D.M. del 3.2.2012 (G.U. 9.2.2012) convertito nella legge 35/2012 (G.U. 6.04.2012) e dalla normativa collegata e attuativa delle citate disposizioni;
2. nell'esercizio della predetta finalità istituzionale non verranno raccolti né trattati dati personali definiti come "dati sensibili" o come "dati giudiziari" dal suddetto Codice, fatto salvo quanto di seguito precisato. Le ricordiamo che i dati sensibili sono quei dati personali "idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo



stato di salute e la vita sessuale”. I dati giudiziari sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria relativi al processo penale. L’unico dato sensibile riguarda la certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento; si tratta di dati che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell’interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d’esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti) e che l’INVALSI riceve in forma anonimizzata per un duplice scopo: a) mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio); b) poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti;

3. i dati personali verranno trattati in modo da essere resi anonimi all’esterno e all’interno dell’istituto, immediatamente dopo la raccolta effettuata dalle istituzioni scolastiche. Il codice di accoppiamento tra le informazioni raccolte e l’identificativo della persona è conosciuto solo dal personale docente dell’istituzione scolastica incaricato della somministrazione e dal personale di segreteria incaricato della trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e, una volta utilizzato per la predetta funzione, non è ulteriormente utilizzabile;
4. il conferimento dei dati richiesti non è obbligatorio per il genitore;
5. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l’uso di procedure informatiche, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal *Codice*;
6. il titolare del trattamento è l’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, con sede legale in Roma, via Ippolito Nievo 35 - tel. 06-941851.

L’interessato potrà far valere i propri diritti, così come è previsto dall’articolo 7 del Codice, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:
 - a) dell’origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L’interessato ha diritto di ottenere:



- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Roma, 21 dicembre 2015